

REGIONE ABRUZZO
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 4 – TERAMO
Circonvallazione Ragusa, 1 – 64100 Teramo



C.F. e P. Iva 00115590671
U. O. C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI
Direttore: Dott. Vittorio D'Ambrosio
Tel. 0861 420291 - Fax 0861 420292 – PEC abs@pec.aslteramo.it

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

**Procedura aperta per l'affidamento del servizio di erogazione di prestazioni sanitarie
alla popolazione dei comuni montani della ASL di Teramo, attraverso ambulatori
mobili. CIG 98769561F0 – CUP F55F22001160006**

INDICE

ART. 1 - PREMESSA	3
ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO	4
ART. 3 - FINALITÀ DELL'APPALTO	5
ART. 4 - DURATA E VALORE DELL'APPALTO	6
ART. 5 – AMBITO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO	7
ART. 6 - CARATTERISTICHE E CONDIZIONI GENERALI DEL SERVIZIO	8
ART. 7 - SERVIZIO OPERATIVO	8
ART. 8 - DIREZIONE DEL SERVIZIO	9
ART. 9 – AUTOMEZZI AMBULATORIALI MOBILI	9
ART. 10 – PERSONALE	12
ART. 11 - VARIAZIONE DEL PERSONALE	13
ART. 12 - REQUISITI DEL PERSONALE E OBBLIGO ALLA RISERVATEZZA	14
ART. 13 - FORMAZIONE - TUTORAGGIO - INFORMAZIONE DEL PERSONALE	15
ART. 14 - APPARECCHIATURE, ATTREZZI ED ACCESSORI	16
ART. 15 - STRUMENTI E DIVISA DI LAVORO	16
ART. 16 - CONDIVISIONE PROCEDURE AZIENDALI E CERTIFICAZIONE DI QUALITA'	17
ART. 17 - OBBLIGHI DELLA DITTA	17
ART. 18 - RESPONSABILITA' E COPERTURE ASSICURATIVE	20
ART. 19 - CONTROLLO SUL SERVIZIO EFFETTUATO DALLA DITTA	21
ART. 20 - TUTELA DEI LAVORATORI	21
ART. 21 - DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO	21
ART. 22 – CONTROLLI, CONTESTAZIONI E PENALI	22
ART. 23 - FATTURAZIONE - PAGAMENTI - TRACCIABILITÀ	25
ART. 24 - RISERVATEZZA	26
ART. 25 - TRATTAMENTO DEI DATI	27
ART. 26 - RISPETTO D. LGS. N. 81/2008	28
ART. 27 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI	28
ART. 28 - RECESSO DAL CONTRATTO DA PARTE DELLA ASL	28
ART. 29 – RISOLUZIONE CONTRATTUALE	29
ART. 30 - FORO COMPETENTE	30
ART. 31 - NORME GENERALI DI RINVIO	31

ART. 1 - PREMESSA

La ASL di Teramo garantisce le proprie attività nei confronti di una popolazione assistibile di circa 315.000 abitanti, su un territorio di 1948 kmq di superficie, suddiviso in 47 comuni che comprende una porzione della regione che va dall'appennino al mare, con un'estensione maggiore in area montana, secondo quanto appresso riportato:

Estensione (kmq e relativa percentuale) delle aree territoriali della provincia di Teramo:

- Area montana 1 036.8 - 53.2%
- Area collinare 726. 1 - 37.3%
- Area costiera 185.1 - 9.5%
- Provincia 1948 - 100%

A dispetto di un'estensione territoriale maggiore, l'analisi demografica delle zone interne teramane dal 2002 al 2019, anno che precede la pandemia da COVID 19, nei 15 comuni dell'area montana, presenta un trend in calo, con una popolazione diminuita dell'8,4%: in tale area si registra una perdita complessiva di 2.739 residenti con riduzione dello stock della popolazione residente da 32.495 a 29.756 unità.

La tendenza allo spopolamento è confermata dalla densità abitativa nei comuni montani teramani: nel 2019 è stata di 33,9 abitanti per chilometro quadrato a fronte della media provinciale di 157,6. In montagna, sostanzialmente, restano solo gli anziani: l'indice di vecchiaia, espresso dal rapporto fra gli over 65 anni sui giovani fino a 14 anni, rileva che in provincia di Teramo vivono 185 anziani ogni 100 giovani. Il dato per l'Abruzzo è pari a 191,8, la media nazionale è del 173,1. Per l'area montana della provincia il valore assume livelli molto più elevati: 231 anziani per 100 giovani. Un calo che ha interessato anche il sistema imprenditoriale che – secondo i dati della Camera di commercio di Teramo – nel periodo 2008-2019 ha perso il 4% delle imprese attive nell'area montana: ammontano a fine 2019 a 3.389 unità.

Per tali aree, la salute rappresenta un servizio fondamentale che, laddove assente, spinge le popolazioni ad abbandonarle.

Strategiche risultano essere, in uno stallo socio-demografico in cui versano i territori montani della provincia di Teramo, alcune politiche settoriali, quale la Salute, nell'assicurare servizi ritenuti "essenziali per la piena cittadinanza", oggetto di studio, altresì, della Strategia Nazionale per le Aree Interne (Snai), dell'Agenzia per la coesione territoriale, con la finalità di contrastare la marginalizzazione ed i fenomeni di declino demografico propri delle aree interne del nostro Paese.

L'esigenza di ampliare i servizi sanitari con l'apporto di nuove soluzioni, nasce proprio dalla constatazione che nelle Aree Interne le funzioni assistenziali ospedaliere e territoriali sono di più difficile gestione in ragione della distanza dai servizi e dalle

peculiarità demografiche e socioeconomiche di queste aree, con l'obiettivo di ridurre il disagio del cittadino portando in house i servizi sanitari essenziali.

Tele obiettivo si sposa a pieno con le finalità dell'Agenzia per la Coesione Territoriale che, attraverso il PNRR, Missione n. 5 "Inclusione e Coesione" del Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR), Componente 3: "Interventi speciali per la coesione territoriale" - Investimento 1: "Strategia nazionale per le aree interne - Linea di intervento 1.1.1 "Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità" finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU, promuove interventi di valorizzazione e potenziamento dei servizi basilari nei territori penalizzati dalla posizione geografica e dal distanziamento dei centri di erogazione degli stessi.

In tale contesto demografico e territoriale, risulta particolarmente utile attivare un servizio sanitario di prossimità ai cittadini delle zone montane attraverso forme e modalità moderne e flessibili quale l'impiego di mezzi mobili specificamente attrezzati che possano garantire in modalità "itinerante" le varie tipologie di prestazioni come descritte negli articoli che seguono, nei vari comuni interessati.

Infatti, proprio per le specifiche caratteristiche del contesto, non sarebbe efficace prevedere strutture fisiche quali Case della Comunità spoke e nemmeno semplici punti di erogazione.

ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato speciale disciplina l'affidamento in appalto del servizio di erogazione di prestazioni sanitarie essenziali alla popolazione dei comuni montani della ASL di Teramo, attraverso ambulatori mobili.

Oggetto del presente capitolato è **il servizio nella sua interezza, comprensivo di n. 3 mezzi mobili attrezzati, tipo camper, ad ambulatorio e del relativo personale**, come meglio illustrato negli articoli che seguono.

Il servizio deve rappresentare nei confronti dell'utenza un punto di accesso nei comuni interessati, costituito da un team itinerante che effettuerà le seguenti prestazioni in accesso diretto: **punto prelievi, consegna referti, ambulatorio infermieristico, ambulatorio medico, medicazioni, terminale CUP e ulteriori attività afferenti alla tipologia di servizio in argomento.**

Il servizio richiesto, pertanto, deve avere le seguenti caratteristiche:

- a) essere adeguato alle esigenze assistenziali dei territori interessati;
- b) essere flessibile ma al contempo puntuale in relazione alle esigenze territoriali;

- c) essere dotato di un sistema informativo adeguato e accessibile al fine di consentire una rapida valutazione del servizio erogato e monitoraggio dello stesso;
- d) utilizzare personale adeguatamente formato e nel rispetto dei requisiti richiesti dalla disciplina nazionale e regionale,
- e) essere dotato di mezzi conformi alla normativa vigente - Decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione n. 553 del 17/12/1987 e Legge Regionale n.49 del 17/07/1989.

ART. 3 - FINALITÀ DELL'APPALTO

La presente procedura di gara è quindi finalizzata all'attivazione di un servizio di prossimità al cittadino delle zone montane attraverso l'impiego di n. 3 mezzi mobili (camper) attrezzati ad ambulatorio e completi di strumentazione di base (ECG, Ecografo multifunzione, PC, collegamento satellitare, ecc.), locale deposito e WC, nonché il personale necessario allo svolgimento dell'attività sanitaria (escluso personale medico) quali OSS, Infermiere, ed autista, per l'erogazione di servizi sanitari essenziali all'interno del territorio montano di competenza dell' Area Distrettuale Gran Sasso-Laga della ASL di Teramo, con particolare riferimento ai seguenti comuni della Val Fino, della Valle Siciliana, della Valle del Vomano e della Valle del Tordino:

Comune	Residenti	Assistiti	Km ²	Densità Residenti	Densità Assistiti
Castilenti	1.405	1.261	23,79	59,06	53,01
Montefino	965	916	18,47	52,25	49,59
Arsita	791	732	34,14	23,17	21,44
Castiglione Messer Raimondo	2.096	1.993	30,69	68,30	64,94
Civitella del Tronto	4.630	4.416	77,74	59,56	56,80
Cortino	597	565	62,94	9,49	8,98
Crognaleto	1.152	1.029	124,30	9,27	8,28
Fano Adriano	265	229	35,77	7,41	6,40
Pietracamela	225	192	44,49	5,06	4,32
Rocca Santa Maria	482	456	61,80	7,80	7,38
Valle Castellana	867	734	131,75	6,58	5,57

L'iniziativa mira a promuovere soluzioni a problemi di disagio e fragilità sociale, mediante la creazione di nuovi servizi e infrastrutture sociali e/o il miglioramento di quelli esistenti, favorendo l'aumento del numero di destinatari e/o la qualità dell'offerta, anche facilitando il collegamento e l'accessibilità ai territori in cui sono ubicati i servizi stessi, sotto forma di trasferimenti destinati alle autorità locali.

I Comuni in argomento sono caratterizzati da bassa densità abitativa in cui pochi residenti sono dimoranti in un vasto territorio caratterizzato oltretutto da una viabilità tipica delle zone di montagna, per cui per spostarsi tra un Comune e l'altro spesso si deve scendere a valle per poi risalire.

ART. 4 - DURATA E VALORE DELL'APPALTO

Il servizio presenta carattere sperimentale **ed è finanziato con fondi PNRR, missione 5** "Inclusione e coesione". Componente 3: "Interventi speciali per la coesione territoriale" Investimento 1 "Strategia nazionale per le aree interne – Livello di intervento 1.1.1. "Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità", **e giunge a conclusione in data 30.06.2025**, con possibilità di rinnovo di pari periodo e applicazione dell' opzione di cui all'art. 106, comma 12, del D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 35 del D.lgs. n. 50/2016, il valore complessivo della presente procedura di gara, riferito alla durata prevista di 20 mesi, in considerazione della scadenza perentoria al 30.06.2025, e alle opzioni di rinnovo di pari durata e quinto d'obbligo, è stimato **€ 3.960.000,00** I.V.A. esclusa, così ripartito:

- a. prezzo a base d'asta riferito alla durata contrattuale del contratto: **€ 1.800.000,00** I.V.A. esclusa, quota finanziata nell'ambito del PNRR, Missione n. 5 "Inclusione e Coesione" del Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR), Componente 3: "Interventi speciali per la coesione territoriale" – Investimento 1: "Strategia nazionale per le aree interne - Linea di intervento 1.1.1 "Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, con scadenza perentoria degli interventi in data 30.06.2025;
- b. opzione di rinnovo del contratto, alle medesime o più favorevoli condizioni contrattuali ed economiche, di pari periodo, per un importo di € 1.800.000,00 al netto di I.V.A. La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovo al fine di assicurare la continuità assistenziale, con comunicazione all'aggiudicatario mediante posta elettronica certificata (PEC) almeno 30 giorni prima dello scadere dell'accordo quadro originario.
- c. opzione di estensione ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e ii di un quinto dell'importo del valore posto a base di gara qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento delle prestazioni, per sopravvenute esigenze e secondo necessità: € 360.000,00 I.V.A. esclusa.

I costi relativi alla sicurezza per rimozione rischi da interferenze (art. 95 comma 10 D. Lgs. n. 50/2016 e art. 26 comma 5 D. Lgs. n. 81/2008 e s. m. ed i.) sono pari a zero, fatto salvo che, al momento della stipula del contratto oppure durante

l'erogazione del servizio, qualora si evidenziassero costi aggiuntivi per la sicurezza dovuti ai rischi per le interferenze, questi saranno valutati congiuntamente con l'appaltatore.

La base d'asta, pari ad euro **1.800.000,00** è da intendersi remunerativa di tutti gli oneri sostenuti dalla ditta appaltatrice senza null'altro a pretendere, per l'effettuazione del servizio in argomento, comprensivo, pertanto, di n. **3 mezzi mobili (camper) attrezzati ad ambulatorio e completi di strumentazione di base (ECG, Ecografo multifunzione, PC, collegamento satellitare, ecc.), locale deposito e WC, nonché il personale necessario allo svolgimento dell'attività sanitaria (escluso personale medico) quali OSS, Infermiere, Ostetrica, ed eventualmente autista.**

L'importo a base d'appalto soggetto a ribasso, riferito alla durata triennale del contratto, è dunque pari ad € 1.800.000,00 IVA esclusa. L'importo posto a base d'appalto è rilevante:

- ai fini dell'ammissione alla procedura aperta non essendo ammesse offerte economiche pari o superiori a tale valore;
- ai fini della determinazione del valore della cauzione provvisoria.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, D. Lgs 50/2016 e s.m.i., il costo della manodopera è stato stimato pari al 70% dell'importo a base di gara escluso gli oneri della sicurezza.

L'assunzione di manodopera deve essere effettuata in ottemperanza alla previsione di cui all' art. 47, comma 4, del D.L. 77/2021 in merito alle "Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC".

ART. 5 – AMBITO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

L'ambito territoriale per il quale viene richiesto il servizio di ambulatori mobili corrisponde al territorio della ASL Teramo, facente parte del Dipartimento Assistenza territoriale della ASL di Teramo e più specificatamente:

- Distretto Socio Sanitario di Teramo;
- Distretto Socio Sanitario di Montorio;
- Distretto Socio Sanitario di Atri.

Più precisamente, sono interessati dal servizio di ambulatori mobili, i territori che ricadono nei seguenti comuni montani:

Comune	Residenti	Km²	Densità Residenti
Castilenti	1.405	23,79	59,06
Montefino	965	18,47	52,25
Arsita	791	34,14	23,17
Castiglione Messer Raimondo	2.096	30,69	68,30

Civitella del Tronto	4.630	77,74	59,56
Cortino	597	62,94	9,49
Crognaleto	1.152	124,30	9,27
Fano Adriano	265	35,77	7,41
Pietracamela	225	44,49	5,06
Rocca Santa Maria	482	61,80	7,80
Valle Castellana	867	131,75	6,58

ART. 6 - CARATTERISTICHE E CONDIZIONI GENERALI DEL SERVIZIO

Il servizio si concretizza, operativamente, in un piano di prestazioni sanitarie essenziali da erogare nei territori montani la cui popolazione, per lo più anziana, ha oggettive difficoltà a fruire dei più comuni servizi sanitari offerti presso strutture dislocate a distanze, spesso apprezzabili.

La società aggiudicataria deve garantire l'erogazione dei servizi di assistenza sanitaria di cui all'art. 2 del presente capitolato avvalendosi di n. tre mezzi mobili attrezzati, ambulatori itineranti, e personale qualificato.

Alla Asl Teramo, nello specifico al Dipartimento Assistenza territoriale, competerà il controllo e l'indirizzo del servizio in argomento (gestione delle richieste, valutazione e determinazione dei servizi da erogare, verifica e monitoraggio dell'efficacia del servizio), mentre la Ditta aggiudicataria avrà l'incarico di erogare le prestazioni sanitarie.

La ditta aggiudicataria dovrà assicurare, di norma, il servizio nell'arco temporale dalle ore 7,00 alle ore 15,00 di tutti i giorni feriali dal lunedì al venerdì.

ART. 7 - SERVIZIO OPERATIVO

Al fine di assicurare l'organizzazione coordinata delle prestazioni sanitarie sul territorio, la ditta aggiudicataria dovrà dotarsi di una linea telefonica dedicata, attiva dalle ore 7:00 alle ore 20:00, in modo da consentire il giusto supporto agli operatori presenti sul territorio e la ricezione di eventuali richieste ordinarie e straordinarie da parte della ASL.

ART. 8 - DIREZIONE DEL SERVIZIO

La ditta aggiudicataria dovrà affidare la conduzione complessiva del servizio ad un Responsabile di Commessa con qualifica professionale idonea a svolgere tale funzione ed in possesso di esperienza adeguata nella medesima posizione. Tutti i contatti con la ASL Teramo, in ordine alla gestione del contratto, dovranno essere tenuti unicamente da detto Responsabile di Commessa.

La suddetta figura dovrà avere piena conoscenza delle norme e condizioni che disciplinano il rapporto contrattuale ed essere munito dei necessari poteri per la conduzione tecnica dei servizi.

La ditta aggiudicataria indicherà altresì il nominativo di un sostituto del Responsabile di Commessa, per le ipotesi di impedimento od assenza.

È facoltà dell'ASL Teramo chiedere alla ditta aggiudicataria la sostituzione del Responsabile di Commessa sulla base di valida motivazione. La sostituzione dovrà essere attuata in termini congrui rispetto all'esigenza di assicurare la continuità delle prestazioni.

La ditta aggiudicataria dovrà inoltre individuare ed indicare in seguito all'aggiudicazione:

- un Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) per l'intero appalto avente i requisiti di cui all'art. 32 del D.Lgs. n. 81/08;
- un medico competente per l'intero appalto avente i requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 81/08 ed avente gli obblighi definiti all'art. 25 del D.Lgs. 81/08;

La nomina del Responsabile di Commessa, del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e del Medico Competente deve considerarsi un atto dovuto per l'assunzione delle relative responsabilità ed è condizione vincolante per la stipula del contratto.

ART. 9 – AUTOMEZZI AMBULATORIALI MOBILI

I n. 3 mezzi ambulatoriali mobili per lo svolgimento del servizio sono a carico della Ditta aggiudicataria, unitamente ai costi di trasferimento e trasporto e manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi.

I mezzi mobili dovranno essere di proprietà o a noleggio, leasing o altro contratto che ne assicuri l'effettiva e continua disponibilità dell'appaltatore al momento dell'inizio del servizio, forniti di tutte le licenze, autorizzazioni ed omologazioni

disposte dalla vigente normativa di riferimento, della quali la ditta dovrà rendere esplicito riferimento, provvedendo altresì a produrre le relative certificazioni a semplice richiesta della Stazione appaltante.

Dovranno essere dotate ed attrezzate come da normativa vigente, la data della prima immatricolazione non dovrà essere superiore a 5 anni e il chilometraggio non superiore a 150.000 Km.

Dovranno essere in perfette condizioni, con particolare riferimento all'impianto elettrico, alle parti meccaniche ed alla carrozzeria.

Gli pneumatici non dovranno superare mai i 3/4 del consumo del battistrada e nel periodo invernale dovranno essere del tipo "gomma termica".

Essere assicurati contro i rischi derivanti dalla circolazione stradale con il seguente massimale di garanzia: per gli automezzi adibiti a trasporto cose, minimi di garanzia di € 3.000.000,00 per ogni sinistro;

Avere permessi e/o autorizzazioni di legge per la circolazione tutti i giorni dell'anno e per transitare in deroga alle limitazioni della circolazione, laddove presenti;

Essere in regola con la revisione generale dei veicoli a motore come disposto dal Ministero dei Trasporti.

Seguono le caratteristiche specifiche dei mezzi:

- 3 posti in cabina
- Gradini d'ingresso al veicolo elettrici e antiscivolo e corrimano smontabile
- Almeno due finestre scorrevoli in vetro fumé e tenda interna
- Impianto di stabilizzazione elettro-idraulico
- Coppia di sospensioni aggiuntive sul montante posteriore
- Bobina avvolgicavo (15-20 metri) con spina e presa da 32 Amp.
- Impianto elettrico 220V dimensionato per poter gestire 32 Amp.
- Impianto elettrico 12V
- Antenna satellitare per collegamento rete internet
- Impianto rete LAN
- Impianto tecnologico per collegamento a internet
- PC con stampante
- Impianto d'illuminazione adeguato alla norma UNI EN 12464-1:2011
- Impianto di climatizzazione

- Riscaldatore supplementare alimentato a combustibile
- Impianto idrico con tubazioni e uso alimentare, serbatoio acqua di carico (circa 60 lt.), serbatoio recupero acque sporche (circa 60 lt.), entrambi i serbatoi con resistenze antighiaccio, pompa d'acqua, valvole di scarico, due lavelli inox con rubinetteria non manuale (uno per ogni sala visite)
- Locale bagno dotato di lavello, wc e accessori
- Generatore di corrente da almeno 2.800 W alimentato da serbatoio di benzina indipendente
- Pavimento certificato per ambienti sanitari
- Bolla a croce sul pavimento per verifica inclinazione
- Vano operativo delle seguenti dimensioni: larghezza cm. 220 circa, lunghezza cm. 520 circa, altezza. 220 circa
- Due sale ambulatorio con porte d'ingresso dotate di sistema antipanico
- Estintore omologato
- Poltrona medica con movimento sincronizzato (dispositivo medico classe 1)
- Lettino visite (dispositivo medico classe 1)
- Frigo a compressione 60 litri/12 Volt con display temperatura esterna
- Elettrocardiografo digitale 12 derivazioni con connessione bidirezionale alla rete aziendale (conforme alla direttiva CE 2007/47)
- Ecografo portatile con sonde per scansioni addominali, ostetrico-ginecologiche, cardiologiche, vascolari, pneumologiche, muscolo-scheletriche e stampante.
- Arredamento interno senza spigoli, in materiale lavabile certificato per uso medico e in regola con le norme antincendio

La Ditta aggiudicataria è tenuta ad eseguire il controllo ordinario quotidianamente per verificare la completezza e la perfetta efficienza delle attrezzature, presenti nei mezzi mobili, prima dell'avvio del mezzo all'attività quotidiana, con contestuale ripristino di quanto necessario e **nel caso sostituzione del mezzo.**

La Ditta aggiudicataria è tenuta ad eseguire il controllo straordinario dei mezzi mobili, con una periodicità trimestrale, al fine di assicurare la perfetta efficienza degli stessi (motore, gomme, freni etc.).

La ditta aggiudicataria deve garantire la copertura assicurativa del personale a bordo degli stessi; assumersi ogni onere assicurativo, fiscale e legale connesso all'uso dei mezzi stessi che dovranno riportare il logo della ASL riprodotto sulle fiancate, e la dicitura "Ambulatorio mobile".

È fatto obbligo alla ditta aggiudicataria, in caso di guasto dei mezzi, di sostituire immediatamente l'automezzo in riparazione con altro mezzo avente le medesime caratteristiche di quello stabilmente utilizzato.

Al Direttore dell'esecuzione del contratto devono essere consegnati:

- elenco autocertificato ai sensi del DPR 445/2000 nominativo e numerico comprensivo dell'indicazione delle qualifiche professionali possedute, del personale dipendente che viene utilizzato per l'esecuzione del servizio, compresa la documentazione attestante il possesso di idoneo documento di guida per gli autisti. L'elenco verrà aggiornato e nuovamente inviato ai suddetti responsabili ASL in caso di intercorsi cambiamenti che dovranno comunque essere preventivamente comunicati;
- elenco autocertificato ai sensi del DPR 445/2000 ed il numero degli automezzi a disposizione con l'indicazione della marca, del tipo, dello stato d'uso, della descrizione della dotazione interna, degli adattamenti effettuati sugli automezzi e della relativa avvenuta omologazione, con l'obbligo di eventuali aggiornamenti;

La Asl si riserva la facoltà di richiedere l'esclusione e/o la sostituzione degli automezzi non rispondenti alle esigenze aziendali.

Per l'effetto di tale facoltà, la ditta dovrà procedere al reintegro immediato del mezzo o alla sua sostituzione.

A fine contratto, gli automezzi ambulatoriali mobili dovranno essere ceduti alla ASL senza ulteriori oneri a carico della stessa.

ART. 10 – PERSONALE

Il personale minimo richiesto, che dovrà spostarsi sui n. 3 mezzi ambulatoriali mobili, è il seguente:

n. 3 Autisti (uno per mezzo ambulatoriale mobile);

n. 3 CPS Infermiere (uno per mezzo ambulatoriale mobile);

n. 3 OSS (uno per mezzo ambulatoriale mobile).

Il personale assegnato al servizio in argomento dovrà garantire le prestazioni, relativamente al proprio profilo professionale, per i servizi da erogare di cui al presente capitolato speciale di appalto.

Tutti i titoli scolastici e professionali dovranno essere archiviati presso la Ditta aggiudicataria, la quale s'impegna a renderli disponibili digitalmente alla ASL Teramo, in qualsiasi momento siano richiesti.

La Ditta aggiudicataria s'impegna, altresì, a comunicare l'organico ed i nominativi del personale impiegato nel servizio ed a segnalare le eventuali variazioni il più sollecitamente possibile (a cadenza trimestrale e/o anticipatamente su richiesta della ASL Teramo), fornendo per ciascun operatore sanitario previsto appropriato curriculum vitae e professionale, anche per le eventuali nuove reclute, come meglio specificato negli articoli che seguono del presente capitolato.

Gli operatori della Ditta aggiudicataria che prestano la propria attività nell'ambito del servizio in argomento non hanno, sotto alcun profilo, rapporti con la ASL Teramo.

La ASL Teramo non ha alcun obbligo nei confronti di tali operatori e non assume responsabilità alcuna per eventuali danni che gli stessi, nello svolgimento dell'attività appaltata, dovessero subire o procurare ad altri (pazienti o la stessa ASL).

La ASL Teramo può richiedere l'allontanamento di quel personale della Ditta, per il quale siano emerse fondate evidenze, di comportamenti non consoni ai propri doveri, dandone adeguata motivazione.

La Ditta aggiudicataria è comunque responsabile del comportamento dei propri collaboratori/dipendenti e delle inosservanze del presente capitolato. La Ditta è inoltre direttamente responsabile dei danni derivanti a terzi da comportamenti imputabili ai propri dipendenti, siano essi utenti che dipendenti dell'ASL Teramo.

La Ditta si impegna a richiamare, sanzionare e, se del caso, sostituire i dipendenti che non osservassero una condotta irreprensibile.

La ditta aggiudicataria si impegna ad osservare ed a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo impiegati nel servizio, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62 del 16.4.2013 ("Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165") nonché quelli previsti dal Codice aziendale di comportamento della stazione appaltante adottato con deliberazione n. 101 del 28.1.2014, reso disponibile sul sito internet www.aslteramo.it – regolamenti - codice disciplinare.

A tal fine il gestore si impegna a trasmettere e mettere a disposizione il richiamato codice aziendale di comportamento ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo impiegati nel servizio.

La violazione degli obblighi previsti dalle disposizioni normative e regolamentari sopra richiamate può costituire causa di risoluzione del contratto. L'ASL di Teramo, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto al concessionario il fatto, assegnando un termine non superiore a 10 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 11 - VARIAZIONE DEL PERSONALE

La ditta aggiudicataria è tenuta, per lo svolgimento delle attività specificate, ad impiegare il personale con i requisiti richiesti ed offerti.

Dovrà fornire, entro 15 giorni dalla stipula del contratto, all'U.O.C. Area Distrettuale Gran Sasso-Laga e al DEC del servizio, l'elenco del personale impiegato corredato dei dati anagrafici e delle relative posizioni assicurative di ciascun dipendente;

Tale elenco dovrà essere aggiornato ogni volta dovessero intervenire eventuali variazioni.

In caso di dimissioni volontarie dal servizio del personale addetto alle funzioni in gestione, l'affidatario ne deve dare preventiva ed immediata comunicazione al DEC. Qualora si verificassero temporanee assenze di personale (per ferie, malattie, ecc.), la ditta aggiudicataria dovrà assicurare la sostituzione con soggetti idonei per le mansioni da svolgere, senza che si possano in alcun modo verificare disservizi, ritardi od interruzioni del servizio.

È prevista la possibilità di sostituire il personale con comunicazione successiva entro un termine massimo di giorni 2 per motivi d'urgenza e non prevedibili.

Prima dell'avvio del Servizio verrà organizzata dal DEC una riunione di coordinamento:

- con i responsabili dei Servizi Aziendali coinvolti nell'appalto;
- con Il RSPP al fine di valutare i rischi connessi all'appalto.

ART. 12 - REQUISITI DEL PERSONALE E OBBLIGO ALLA RISERVATEZZA

Le eventuali modifiche o integrazioni del personale, dovranno essere, pertanto, comunicati tempestivamente alla ASL Teramo.

Il personale reclutato, per ogni tipologia di professione, deve possedere il titolo abilitante alla professione e l'eventuale iscrizione all'ordine professionale:

1. Requisiti del personale infermieristico

- Diploma/Laurea di Infermiere Professionale abilitante alla professione o titolo equipollente;
- Iscrizione all'Ordine Professionale.

2. Requisiti del personale operatore socio sanitario

- Attestato professionale di Operatore Socio-Sanitario.

La ditta aggiudicataria è tenuta a dare istruzioni al proprio personale affinché tutte le informazioni inerenti all'esercizio dell'attività svolta, vengano considerate riservate e come tali trattate;

3. Requisiti del personale autista del mezzo ambulatoriale mobile

- patente di guida valida e d'idonea;
- essere capace e fisicamente idoneo ed espletare il servizio nel rispetto delle seguenti "modalità operative":
 - ❖ condurre il veicolo con assoluta prudenza;
 - ❖ tenere costantemente una velocità moderata e comunque nei limiti di sicurezza;

- ❖ adottare tutte le cautele e gli accorgimenti che garantiscano l'incolumità fisica e la massima sicurezza dei viaggiatori in ciascuno dei momenti più critici del servizio;
- ❖ mantenere un comportamento corretto (adottare un linguaggio consono, non fumare e non bere bevande alcoliche durante lo svolgimento del servizio, non utilizzare il telefono cellulare alla guida per un uso diverso da quello di servizio, evitare diverbi con utenti e/o terzi, ecc);
- ❖ indossare un abbigliamento decoroso;
- ❖ non caricare passeggeri e/o materiali non autorizzati;
- ❖ essere dotato di telefono cellulare, al fine di garantire l'immediata comunicazione in casi urgenti.

ART. 13 - FORMAZIONE - TUTORAGGIO - INFORMAZIONE DEL PERSONALE

La ditta aggiudicataria deve garantire un processo di formazione continua e specifica a favore degli Operatori e nel contempo interventi di educazione sanitaria per la cittadinanza proponendo un piano di formazione completo delle seguenti informazioni:

- Gli argomenti trattati nei vari corsi di formazione;
- I destinatari del corso e impegno orario annuale;
- Il profilo professionale dei docenti che saranno impiegati, con allegati i curricula;
- il periodo (orientativo di svolgimento);
- **impegno ad effettuare incontri periodici di aggiornamento obbligatorio del proprio personale, o su richiesta della ASL Teramo, su tematiche concordate.**

Gli operatori economici partecipanti alla gara devono, altresì, indicare per i nuovi assunti l'eventuale specifico percorso formativo corredato dagli argomenti e monte ore.

Gli argomenti obbligatori del corso di formazione saranno, comunque:

- Sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro: normativa di riferimento.
- Nozioni di Pronto Soccorso
- Approccio all'utente/cittadino
- Ruolo dell'infermiere di famiglia/comunità.

La ASL Teramo procederà a verificare l'attuazione del piano di formazione del personale, la presenza delle informazioni obbligatorie sopra indicate e il sistema di valutazione dei risultati dell'attività formativa.

La ASL Teramo si riserva la facoltà di partecipare con propri incaricati ai corsi di formazione, pertanto la Ditta aggiudicataria dovrà comunicare, con congruo anticipo, il calendario della formazione e/o aggiornamento, e fornire la documentazione attestante quanto realizzato controfirmata dal proprio Operatore. Al personale dovranno essere fornite le informazioni scritte relative all'organizzazione e alle procedure dell'assistenza domiciliare.

Gli aggiornamenti e la formazione specifica del proprio personale, sono da realizzarsi a carico della Ditta al di fuori del servizio di lavoro.

ART. 14 - APPARECCHIATURE, ATTREZZI ED ACCESSORI

La ditta aggiudicataria dovrà fornire, da subito, tutte le attrezzature necessarie per l'erogazione del servizio, garantendone il perfetto e continuo funzionamento per tutta la durata dell'appalto

Tutte le apparecchiature ed accessori impiegati per il servizio oggetto del presente capitolato dovranno essere conformi alle normative vigenti.

Le apparecchiature, gli attrezzi ed accessori di proprietà della ditta aggiudicataria, usati, dovranno essere perfettamente funzionanti ed efficienti, sottoposte a regolare manutenzione preventiva e correttiva, corredati di istruzioni d'uso, secondo la normativa vigente in materia e contraddistinti da targhette indicanti il nome e i riferimenti della ditta.

Lo stato di efficienza, dovrà permanere per tutta la durata dell'appalto. Resta inteso che l'apparecchiatura mal funzionante dovrà essere immediatamente sostituita.

La ditta aggiudicataria sarà responsabile della custodia delle proprie apparecchiature, attrezzi ed accessori ed in caso di danni causati dal normale utilizzo e/o furti la Ditta non potrà far valere alcuna eccezione di sorta che comporti responsabilità per la Stazione Appaltante.

ART. 15 - STRUMENTI E DIVISA DI LAVORO

L'aggiudicatario deve mettere a disposizione degli operatori addetti al servizio di un numero adeguato di divise e abbigliamento da lavoro (almeno 2 divise per operatore, una giacca e un paio di scarponcini per il periodo invernale) e attrezzature consone ed indispensabili per espletare la loro attività di cura della persona.

a. La borsa infermieristica (la borsa utilizzata dal personale), dovrà contenere:

- la strumentazione infermieristica di base (fonendoscopio e sfigmomanometro, pulsossimetro, laccio emostatico, etc.);

- materiale di consumo, DPI (es. guanti, cuffie, arcelle monouso, mascherine, camici monouso in TNT da utilizzare per ogni attività infermieristica) e quant'altro necessario e descritto nell'allegato 2, secondo necessità.

b. La borsa termica:

per il trasporto dei campioni biologici e di altro materiale a temperatura controllata.

c. Abbigliamento/Sistemi di riconoscimento e identificazione:

Ogni Operatore dovrà possedere ed esporre un badge con foto tessera, con nome e qualifica in ottemperanza alle norme legislative in materia.

L'abbigliamento dovrà essere mantenuto in perfetto stato di pulizia e di decoro.

Il materiale monouso utilizzato come dispositivo di protezione individuale nonché materiale di consumo (guanti, mascherine, sapone, disinfettanti, ecc.), sarà a carico della Ditta aggiudicataria.

ART. 16 - CONDIVISIONE PROCEDURE AZIENDALI E CERTIFICAZIONE DI QUALITA'

La ditta aggiudicataria è tenuta al rispetto e alla conoscenza aggiornata delle procedure, dei protocolli e delle disposizioni adottate dalla ASL Teramo relativamente all'attivazione del servizio in argomento. La qualità dei processi organizzativi deve essere certificata da ente terzo accreditato.

ART. 17 - OBBLIGHI DELLA DITTA

Le attività oggetto dell'appalto configurano un pubblico servizio, pertanto, la ditta aggiudicataria per nessuna ragione può sospenderlo, effettuarlo in maniere difforme da quanto stabilito, eseguirlo in ritardo.

In caso di sciopero, dovranno essere approntati livelli minimi di servizio.

La ditta Aggiudicataria dovrà:

- Assicurare le prestazioni inerenti i servizi in appalto con proprio personale avente requisiti professionali e tecnici richiesti.
- Nominare entro 10 giorni dall'affidamento del servizio di assistenza domiciliare, un proprio rappresentante che sia munito di ampia delega per trattare qualsiasi problema di carattere organizzativo e gestionale ed ogni controversia relative agli adempimenti previsti dal presente capitolato.
- Osservare ed applicare tutte le norme contenute nel CCNL per i dipendenti delle imprese del settore e negli accordi integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge l'appalto, anche dopo la scadenza del contratti

collettivi e degli accordi locali e, comunque, fino alla loro sostituzione; tale obbligo sussiste anche nel caso in cui la Ditta aggiudicataria non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente della natura industriale o cooperativa, della struttura o dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica economica o sindacale. La regolarità del servizio non deve in alcun modo essere compromessa o condizionata da scioperi o assemblee sindacali, siano esse generali o di categoria, trattandosi di un servizio pubblico essenziale (artt. 1 e 2 della Legge 12.06.1990 n. 146 e s.m.i.).

- Curare che il proprio personale:
 - segnali tempestivamente le anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio, al Referente della Ditta per gli opportuni contatti con il responsabile del Distretto Sanitario interessato;
 - tenga sempre un contegno corretto;
 - non prenda ordini da estranei in merito all'espletamento del servizio;
 - non modifichi il piano d'intervento personalizzato (prestazioni infermieristiche e riabilitative, ecc.) senza preventiva autorizzazione del MMG/PLS e/o Responsabile del Distretto e dell'Hospice per la parte di propria competenza, ancorché specificatamente richiesto dall'utente o dai suoi familiari;
 - rifiuti qualsiasi compenso o regalia.
- Operare esclusivamente su disposizione del DEC e/o dei suoi Assistenti.
- Tenere e conservare presso la sede operativa:
 1. uno schedario degli operatori sanitari coinvolti;
 2. tutta la documentazione relativa all'attività svolta dai singoli operatori. Tale documentazione dovrà essere disponibile digitalmente ed esibita dalla ditta su richiesta della ASL Teramo
- Assumersi ogni onere relativo alla fornitura e manutenzione (ordinaria e straordinaria) delle attrezzature necessarie per l'erogazione del servizio.
- Osservare, oltre alle norme del presente capitolato, ogni altra disposizione relativa alla materia in oggetto sia vigente che successivamente emanata nel corso dell'appalto e che, comunque, sia applicabile al servizio in argomento.

- In qualità di produttore dei rifiuti, provvedere al ritiro, trasporto e smaltimento dei Rifiuti Sanitari prodotti nel del servizio, sollevando l'A.S.L. da qualsiasi responsabilità.

Tale servizio deve essere assicurato dalla Ditta in conformità alle norme legislative, regolamentari e tecniche vigenti in materia, anche in caso di modifiche intervenute dopo la stipula del contratto da parte delle competenti autorità governative, regionali, provinciali e comunali che hanno giurisdizione dei luoghi in cui si svolge il servizio, restando contrattualmente convenuto che, anche se tali norme o disposizioni dovessero arrecare oneri o limitazioni nell'espletamento del servizio, la ditta non potrà accampare diritto alcuno verso la parte contraente. Di dette attività la Ditta deve provvedere a fornire evidenza alla ASL Teramo (es. modalità per la movimentazione dei rifiuti, ossia dal luogo di produzione dei rifiuti, al sito di smaltimento e/o recupero).

- Garantire che il proprio personale:
 - esponga il cartellino identificativo con le generalità e l'indicazione della ditta di appartenenza;
 - rispetti le misure idonee per la protezione individuale e garantisca la sicurezza igienico-sanitaria delle prestazioni;
 - sia dotato di abbigliamento adeguato da utilizzare a domicilio del paziente; dispositivi di protezione individuale (DPI), ossia qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo e quant'altro necessario per garantire una buona prestazione assistenziale (es. tessuto/non tessuto);
 - rispetti puntualmente la programmazione del servizio.
- Erogare le prestazioni secondo le norme deontologiche e nell'assoluto rispetto del segreto professionale e di assicurare la continuità del servizio anche in caso di ferie e malattia da parte degli Operatori.
- Agevolare l'attività di controllo e vigilanza della A.S.L. sulla erogazione delle prestazioni e sulla qualità delle stesse, anche da remoto.
- Mettere a disposizione dell'ASL Teramo personale sufficiente per l'assistenza richiesta, che osservi diligentemente le norme di legge e le disposizioni di ciascuna Azienda sanitaria facente parte dell'Unione d'acquisto appaltante; la Ditta s'impegna altresì a sostituire quegli elementi che diano motivo di fondata lagnanza da parte del committente.
- Garantire adeguata copertura assicurativa per la responsabilità civile e professionale degli operatori impiegati per tutte le attività svolte in conseguenza all'affidamento dei servizi oggetto del presente Capitolato. la ditta aggiudicataria deve

tenere indenne la ASL, per ogni eventuale evento di danno provocato a qualsiasi titolo a persone o cose in conseguenza dei servizi appaltati.

ART. 18 - RESPONSABILITA' E COPERTURE ASSICURATIVE

La ditta aggiudicataria, fatta salva la sua piena e diretta responsabilità per l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il contratto, è responsabile di ogni danno diretto ed indiretto che possa derivare alla ASL Teramo ed a terzi dall'esercizio delle attività svolte in esecuzione degli adempimenti contrattuali, per tutte le attività accessorie e secondarie, o comunque arrecati da parte del personale dall'Affidatario.

Per l'impegno a manlevare e a tenere indenne la ASL Teramo da qualsiasi danno e/o pretesa risarcitoria nei suoi confronti sollevata da terzi e utenti per qualsiasi danno a persone, cose o animali, la ditta aggiudicataria deve presentare, prima della stipula del contratto, idonea polizza assicurativa stipulata con una Compagnia di Assicurazione validamente operante in Italia, di primaria e riconosciuta importanza, completa di condizioni particolari e aggiuntive di garanzia per il soddisfacimento delle pretese soprarichiamate che potrebbero essere avanzate, corredata di quietanza attestante l'avvenuto pagamento del premio, con massimali di garanzia non inferiori a Euro 5.000.000,00 per sinistro, per persona e per cose, da rinnovarsi per tutta la durata del contratto in oggetto. Dovranno essere espressamente previste da parte della Compagnia di Assicurazione:

- la rinuncia al diritto di rivalsa, a qualsiasi titolo, verso la ASL Teramo e/o suoi dipendenti, collaboratori ed incaricati;
- l'indicazione che tra gli assicurati si intendono compresi tutti i soggetti che a qualsiasi titolo e/o veste partecipino, presenzino o siano interessati all'esecuzione dei servizi, indipendentemente dall'esistenza o meno di rapporto con la ditta aggiudicataria, anche nel caso di colpa grave;
- la rinuncia della Compagnia di Assicurazione, al diritto di recesso per sinistro. Il diritto di recesso potrà essere esercitato solo per la scadenza annuale della polizza; Inoltre, nella polizza dovrà essere stabilito che non potranno aver luogo diminuzioni o storni di tutti i rischi connessi all'esercizio sia nei confronti di terzi, sia per i danni arrecati per qualsiasi causa – incendio compreso – alle cose di proprietà della ASL Teramo.

In ogni caso si conviene e si precisa che la stipula di questa polizza non esonera in alcun modo la ditta aggiudicataria dalla sua piena e diretta responsabilità per il corretto adempimento di tutte le obbligazioni dallo stesso assunte con il contratto, come specificate nella documentazione di gara e che rimarranno a suo esclusivo carico eventuali rischi/scoperti/franchigie che dovessero esistere e non coperte dalla polizza. La polizza dovrà essere rinnovata sino al termine del rapporto contrattuale.

ART. 19 - CONTROLLO SUL SERVIZIO EFFETTUATO DALLA DITTA

Alla ASL Teramo spettano ampie facoltà di controllo da attuarsi nelle forme ritenute più opportune. Il controllo delle prestazioni e la qualità del servizio saranno accertati dal direttore di esecuzione del contratto (DEC).

Nel caso la ditta, nel corso del rapporto contrattuale, sospendesse per qualsiasi motivo il servizio, o non fosse in grado di eseguire le prestazioni richieste, secondo le modalità e nei termini di consegna richiesti, sarà facoltà della ASL Teramo provvedere immediatamente all'esecuzione del servizio nei modi giudicati più opportuni rivolgendosi ad altri fornitori sottoscrittori dell'accordo quadro, addebitando l'eventuale differenza di prezzo che ne derivasse alla ditta, oltre alla rifusione di ogni altra spesa e/o danno, nonché l'incameramento della cauzione definitiva.

ART. 20 - TUTELA DEI LAVORATORI

La ditta aggiudicataria dovrà osservare tutte le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti riguardanti la tutela, protezione, assicurazione, sicurezza del lavoro e, in genere, di tutti i provvedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità del proprio personale e dei terzi e ad evitare danni di ogni specie sia alle persone che alle cose.

ART. 21 - DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

Ciascuna Ditta sottoscrittrice degli accordi quadro ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. dovrà costituire una garanzia fideiussoria del 10% del valore a base d'asta dei lotti aggiudicati relativi a ciascuna azienda sanitaria per la quale ha prodotto offerta e a favore della stessa. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Per la fruizione del beneficio della riduzione dell'importo della garanzia, si rimanda alle previsioni del D.Lgs. 50/2016.

La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 c. 2 del codice civile, nonché l'operatività delle garanzie medesime entro 15 gg., a semplice richiesta scritta di ciascuna Azienda sanitaria facente parte dell'Unione d'acquisto.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte di ciascuna Azienda sanitaria facente parte dell'Unione d'acquisto.

La garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa o resa da parte di un intermediario finanziario autorizzato, dovrà essere prestata a pena di revoca dell'aggiudicazione e resterà vincolata per intero per tutta la durata dell'appalto fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali. La cauzione può essere costituita anche in contanti, assegno circolare o in titoli del debito pubblico ed, in tal caso, i concorrenti dovranno allegare quietanza del versamento in contanti o in titoli del debito pubblico. Per quanto non previsto nel presente articolo si applicano le disposizioni del già richiamato art. 103 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i..

La cauzione sarà svincolata, in contestualità all'emissione del certificato finale di regolare prestazione del servizio.

In caso di decurtazione dell'ammontare della cauzione a seguito dell'applicazione di penalità l'appaltatore è obbligato a reintegrare l'importo originario della cauzione entro 10 giorni naturali e consecutivi all'avvenuta escussione.

Qualora si addivenisse alla risoluzione del contratto per cause imputabili all'appaltatore stesso, il soggetto garante è obbligato a versare l'importo per il quale è stata prestata la garanzia, su semplice richiesta scritta di ciascuna Azienda sanitaria facente parte dell'Unione d'acquisto.

In caso di non ottemperanza a quanto sopra indicato, la ASL Teramo ha la facoltà di recedere dal contratto con le conseguenze previste per i casi di risoluzione del contratto medesimo. La garanzia è valida per l'intero periodo contrattuale e dovrà esserci corrispondente proroga in caso di proroga del contratto e copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento delle prestazioni previste dal contratto.

ART. 22 – CONTROLLI, CONTESTAZIONI E PENALI

La ASL Teramo individua all'interno della propria struttura un Direttore dell'esecuzione del Contratto (DEC), con i poteri e i compiti di cui al disposto ex art 111 c.2 del D.Lgs. 50/2016, oltre ad eventuali suoi assistenti.

Questi hanno facoltà di effettuare verifiche e controlli sul mantenimento, da parte della ditta aggiudicataria, dei requisiti certificati e/o dichiarati dallo stesso ai fini della stipula del contratto oltre che sulla conformità del servizio agli obblighi contrattuali.

La violazione degli obblighi contrattuali, nonché la mancata applicazione di contenuti progettuali riferiti alle prestazioni tecniche, agli interventi operativi e all'esecuzione di forniture e servizi, di qualsiasi natura e a qualsiasi titolo espliciti, determinerà il mancato riconoscimento del servizio effettuata da parte della ASL Teramo, con la conseguente applicazione delle penali previste, o finanche la non corresponsione dei relativi corrispettivi.

Il DEC, ogni qualvolta lo ritenga necessario ed a suo insindacabile giudizio, può dar corso ad autonomi controlli d'ufficio sulla corretta esecuzione del contratto. I controlli possono essere effettuati mediante ispezioni, anche a domicilio dei pazienti, richieste di documenti e/o di informazioni e/o con ogni altro mezzo e modalità utili.

La ditta aggiudicataria deve fornire la massima collaborazione fornendo prontamente ogni informazione o documento utile.

Le segnalazioni di disservizio, che possono anche essere trasmesse al DEC dai suoi assistenti, se direttamente comprovanti il disservizio (esemplificativamente e non esaustivamente: ritardi nell'esecuzione, assenza del personale addetto), si considerano quali controlli effettuati con esito negativo rispetto all'adempimento delle disposizioni contrattuali.

Ove, dalle procedure di controllo di cui al presente articolo, emergano inadempimenti o deficienze nell'esecuzione del contratto, la ASL Teramo ha facoltà di intimare alla ditta aggiudicataria di porvi rimedio, fatta salva l'applicazione delle penali e la richiesta di risarcimento del maggior danno.

Il DEC dovrà segnalare tempestivamente al RUP eventuali ritardi, disfunzioni e inadempimenti rispetto alle prescrizioni contrattuali, anche al fine dell'applicazione da parte del RUP delle penali inserite nel contratto ovvero della risoluzione dello stesso per inadempimento come indicato.

In particolare gli inadempimenti contrattuali saranno contestati al contraente dal RUP assegnando un termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dal ricevimento della stessa contestazione per formulare le proprie controdeduzioni all'Azienda USL. Copia della segnalazione di contestazione dovrà essere inviata negli stessi termini al DEC.

Qualora le controdeduzioni non fossero accolte, saranno applicate, su disposizione del RUP, le penali come seguito descritte:

Tipo di inadempienza	Penale
Ritardato avvio del servizio rispetto alla data di avvio concordata	€ 1.000,00 per ogni giorno di ritardo
Non disponibilità di mezzo ambulatoriale per un tempo superiore a 60'	€ 500,00 per ogni evento
Presenza di personale in misura inferiore a quella prevista a bordo	€ 500,00 per ogni unità di personale /giorno
Condizioni di sicurezza del lavoro non conformi agli obblighi di legge e/o alle procedure della stazione appaltante (ad es. dispositivi di sicurezza del personale e del mezzo, divise etc.)	€ 1.000,00 per ogni contestazione
Violazione degli obblighi di riservatezza o di trattamento dei dati in special modo di quelli riguardanti i pazienti assistiti e di ogni altra notizia inerente i servizi svolti	€ 500,00 per ogni contestazione

Inottemperanza anche parziale delle disposizioni impartite dalla ASL entro il termine assegnato	€ 500,00 per ogni giorno di ritardo
Inadempienze sulla regolare tenuta degli automezzi di trasporto e ritardi nell'applicazione del piano di manutenzione degli automezzi e nei programmi di sanificazione	€ 200,00 per ogni contestazione
Mancato rispetto dei tempi per la sostituzione del personale entro il termine fissato	€ 500,00 per ogni contestazione
Mancata comunicazione delle variazioni di personale nei tempi stabiliti	€ 200,00 per ogni contestazione
Non corretta conservazione del campione, risultato deteriorato, non correttamente conservato	€ 300,00 a evento
Mancato intervento e sospensione del servizio	€ 500,00 per ogni tratta non coperta
Inadempimento rispetto all'attuazione del programma di formazione	€ 250,00 per ogni step del programma di formazione non realizzato
Inadempienze rispetto agli obblighi della sicurezza con conseguenze negative sull'erogazione/interruzione dei servizi ed in particolare: mancata individuazione del RSPP e del medico competente; mancata valutazione dei rischi correlati alle attività svolte, mancata adozione delle misure di prevenzione e protezione, comprese le procedure di sicurezza e la fornitura di idonei DPI e ausili	€ 1.500,00 per ogni accertamento di inadempimento
Numero di reclami da parte degli utenti superiori a 5/mese o 3/mese se riferiti allo stesso oggetto rimasti senza risposta o attuazione di azioni correttive	€ 250,00 per ogni reclamo
Messa in atto nei confronti dei destinatari (utenti) di interventi non conformi a quanto previsto dal servizio	€ 500,00 per ogni accertamento di inadempimento;
Messa in atto di comportamenti nei confronti dei destinatari o di altri operatori non conformi ai progetti o deontologicamente scorretti	€ 500,00 per ogni accertamento di inadempimento
Mancata reperibilità del Responsabile del servizio o Coordinatore e dei referenti nei giorni/orari indicati	€ 500,00 ad ogni accertamento di violazione;

Uso di attrezzature / apparecchiature / prodotti / materiale non conformi sotto il profilo qualitativo e quantitativo	€ 500,00 ad ogni accertamento di violazione
---	---

Le penali saranno applicate con semplice lettera, senza necessità di preventiva intimazione o costituzione in mora il fornitore e senza bisogno di pronuncia giudiziaria. L'ammontare delle penalità è addebitato, con semplice provvedimento amministrativo, sul corrispettivo relativo alla prima fattura non pagata (anche se relativa ad altri appalti) o sul deposito cauzionale, ad esclusiva discrezione del RUP.

L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non precluderà il diritto dell'Azienda USL a richiedere il risarcimento degli eventuali danni maggiori. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non costituirà esonero in alcun caso per il contraente per l'esecuzione delle prestazioni dovute.

Agli importi delle penali sopra indicate saranno aggiunti anche gli oneri derivanti da:

- maggiori spese per acquisizione del servizio sul libero mercato;
- oneri di natura organizzativa (es. risorse proprie utilizzate per far fronte all'inadempimento, ecc.);
- danni di immagine e di percezione all'esterno della qualità dei servizi forniti dalla ASL Teramo;
- minori introiti.

In caso di interruzione del servizio per oltre 5 giorni di calendario, fatti salvi i casi giustificati da comprovata forza maggiore, la ASL Teramo, oltre ad applicare le penalità sopra previste, potrà risolvere il contratto (clausola risolutiva espressa ex art. 1456 del Codice Civile) e potrà assegnare l'appalto al concorrente che segue in graduatoria. Se neppure il secondo classificato adempie nei termini stabiliti, la ASL Teramo si riserva di aggiudicare la gara al terzo classificato e così di seguito, qualora lo ritenga di proprio interesse, previo incasso dell'eventuale cauzione ed addebito dei maggiori costi alle ditte inadempienti.

ART. 23 - FATTURAZIONE - PAGAMENTI - TRACCIABILITÀ

Le fatture, dovranno indicare con precisione le tipologie di servizio espletato (il numero CIG (Codice Identificativo Gara) e CUP (codice unico di progetto) indicate sul contratto nonché le coordinate bancarie del conto corrente dedicate, ai sensi della legge n. 136/2010 e s.m.i., su cui dovrà essere effettuato il pagamento.

La Ditta Aggiudicataria dovrà emettere, con cadenza mensile, un report consolidato con dettagliatamente esplicitate le attività erogate in ciascun comune dei territori interessati.

Il report dovrà, inoltre, riportare:

- tipologia di prestazione;
- comune presso il quale si è svolto il servizio;
- numero delle prestazioni eseguite e della data di erogazione.

Si precisa che il costo di fatturazione del servizio è da intendersi comprensivo di tutto quanto indicato nel presente capitolato; I pagamenti relativi ai servizi svolti dall'Appaltatore sono subordinati alla verifica della documentazione attestante la regolarità contributiva previdenziale ed assistenziale del medesimo (D.U.R.C.).

In caso di aggiudicazione ad un ATI o RTI, il pagamento sarà effettuato nei confronti della impresa indicata come mandataria o capogruppo. Non saranno ammessi né consentiti pagamenti separati ai componenti dell'ATI/RTI.

La ditta aggiudicataria in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i., si impegna a destinare il conto corrente, comunicato in sede di aggiudicazione, all'effettuazione di tutti i movimenti finanziari connessi con il presente appalto esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario/postale o con altro strumento di pagamento idoneo alla piena tracciabilità delle operazioni, ferme restando le eccezioni cui al citato art. 3 comma 3.

L'eventuale ritardo nei pagamenti non giustifica l'inadempimento degli obblighi contrattualmente assunti dall'appaltatore. In particolare, le eventuali azioni di natura risarcitoria connesse a ritardi di pagamento non dovranno interrompere la continuità delle prestazioni da eseguire comunque a regola d'arte.

ART. 24 - RISERVATEZZA

La ditta ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi compresi quelli che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'appalto.

L'obbligo di cui al precedente comma non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

La ditta è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

La ditta si impegna altresì a rispettare gli obblighi in materia di riservatezza previsti dal D.Lgs. n. 196/2003 novellato dal D.Lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.4.2016 .

In caso di inosservanza dei suddetti obblighi, la ASL Teramo ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che la ditta sarà tenuta a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla Azienda sanitaria.

ART. 25 - TRATTAMENTO DEI DATI

Il Fornitore prende atto che le disposizioni della normativa sulla privacy - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (di seguito "GDPR") - riguarda il trattamento dei dati personali, relativi cioè alle sole persone fisiche, acquisiti e trattati dalla ASL Teramo, per la conclusione e l'esecuzione della presente procedura e non sono applicabili ai dati riferiti a società, enti ed associazioni. Ai fini della presente procedura, la ASL Teramo potrà effettuare il trattamento di dati personali riguardanti il concorrente, solo ove si tratti di rappresentanti, esponenti, dipendenti o collaboratori dell'Associazione. Il concorrente pertanto risulta a conoscenza, ai sensi dell'art. 13 del GDPR, che i dati personali comunicati nel corso della procedura e anche in seguito alla conclusione ed eventuale esecuzione sono raccolti e trattati dalla ASL Teramo quale Titolare, esclusivamente per tali finalità e per i correlati adempimenti normativi, amministrativi e contabili, mediante idonee modalità e procedure (anche informatizzate), attraverso il personale interno appositamente incaricato e tramite eventuali collaboratori esterni designati quali responsabili o incaricati del trattamento. Il concorrente prende atto che, relativamente ai dati personali trattati per la conclusione della presente procedura, la persona fisica cui si riferiscono i dati ("interessato") gode del diritto di accesso, rettifica, limitazione, cancellazione, portabilità ed opposizione (artt. 15-22 del GDPR), nonché del diritto di reclamo al Garante Privacy. È onere del concorrente garantire la lecita utilizzabilità dei dati personali riguardanti, in via esemplificativa e non esaustiva, eventuali suoi rappresentanti, esponenti, dipendenti, soci e collaboratori, che vengano comunicati alla ASL Teramo ai fini della conclusione ed esecuzione della presente procedura e, in particolare, il corretto adempimento degli obblighi di informativa nei confronti degli interessati.

Responsabile esterno trattamento dei dati personali

Poiché il presente affidamento prevede il trattamento di dati personali/particolari riferiti agli utenti ADI, sarà designato in accordo con la ditta aggiudicataria un Responsabile esterno del trattamento dei dati secondo quanto previsto dalla normativa.

La ditta aggiudicataria deve garantire da parte del personale dipendente e non, impiegato nell'appalto, il rispetto del segreto professionale in ordine ad ogni informazione acquisita, riferita alla ASL Teramo, in occasione dello

svolgimento del servizio o in circostanze ad esso correlate; di ogni indebita divulgazione l'aggiudicatario sarà ritenuto oggettivamente responsabile.

ART. 26 - RISPETTO D. LGS. N. 81/2008

La ditta è tenuta all'osservanza delle disposizioni del D.L.gs n. 81/2008 e s.m.i..

La ditta dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il proprio personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione alla fornitura svolta e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

La ditta dovrà comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione alla ASL Teramo. Più in generale, la ditta si obbliga all'osservanza delle norme di sicurezza.

La ditta si obbliga comunque a provvedere, a cura e carico proprio e sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire, in conformità al D.L.vo n. 81/2008 e s.m.i., la completa sicurezza durante l'esercizio dei lavori e l'incolumità delle persone addette alle forniture stesse e per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone o cose, esonerando la ASL Teramo da ogni e qualsiasi responsabilità.

La ditta dovrà provvedere al confronto con il Servizio di Prevenzione e Protezione della ASL Teramo dei rispettivi documenti di analisi del rischio.

È fatto comunque divieto di installare le apparecchiature in ambienti familiari (degli assistiti) che siano, altresì, ambienti di lavoro.

ART. 27 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

Saranno a carico della ditta facente parte dell'accordo quadro tutte le spese per la stipulazione e la registrazione del contratto e per la predisposizione di tutte le copie dei contratti stessi e dei documenti che ne fanno parte integrante, nel numero necessario e secondo l'occorrenza della ASL Teramo.

ART. 28 - RECESSO DAL CONTRATTO DA PARTE DELLA ASL

L'ASL Teramo ha diritto di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 60 (sessanta) giorni solari, da comunicarsi alla ditta appaltatrice con lettera raccomandata nei seguenti casi:

- giusta causa;
- mutamenti di carattere normativo o organizzativo, sia a livello nazionale che regionale nella materia oggetto del presente capitolato, - quali, a titolo meramente esemplificativo, in caso di soppressione del Servizio o nell'ipotesi di sopravvenuti indirizzi della programmazione sanitaria Regionale.

La ditta dovrà comunque, se richiesto dalla ASL Teramo proseguire il servizio la cui interruzione/sospensione può a giudizio dell'ASL medesima, provocare danno alla stessa, ovvero ai pazienti assistiti, sino alla data di efficacia della risoluzione, stabilita dalla ASL.

In caso di recesso, la ditta ha diritto al pagamento del servizio effettuato, purché eseguito correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso a indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 C.C..

Nel caso in cui la ditta aggiudicataria dovesse recedere dal contratto prima della scadenza convenuta senza giustificato motivo e giusta causa, l'ASL Teramo sarà tenuta a rivalersi sulla garanzia fideiussoria versata, a titolo di penale. Ad essa verrà addebitata inoltre la maggiore spesa derivante dall'assegnazione del servizio ad altre ditte concorrenti, a titolo di risarcimento danni, mediante trattenuta sull'importo dovute per i servizi già effettuati.

ART. 29 – RISOLUZIONE CONTRATTUALE

La ASL Teramo si riserva la facoltà di risolvere immediatamente il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del C.C. qualora vengano riscontrati i seguenti inadempimenti:

- mancato inizio del servizio con un ritardo superiore a 10 giorni;
- interruzione, abbandono o mancata effettuazione del servizio affidato senza giustificato motive;
- mancato reintegro del deposito cauzionale entro i termini stabiliti;
- reiterato mancato adempimento degli obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi nei confronti del personale dipendente;
- in caso di fallimento dell'impresa, concordato preventivo, stati di moratoria e conseguenti atti di sequestro e pignoramento;

- in caso di recidiva nelle inadempienze, contestate per iscritto e non giustificate, in numero superiore alla normale tolleranza;
- mancata sostituzione del personale non idoneo allo svolgimento del servizio o del personale colpevole di grave negligenza nell'effettuazione delle proprie mansioni;
- in caso di cessione totale o parziale del contratto;
- subappalto effettuato in difformità alle previsioni del D.lgs 50/2016 o del presente capitolato;
- frode o malafede nell'esecuzione del contratto;
- perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi che consentano il regolare svolgimento del servizio;
- mancato rispetto degli obblighi previsti per i pagamenti inerenti all'esecuzione del presente appalto di cui alla Legge 136/2010 (art. 3 comma 8 e s.m.i.);

In tali casi la ASL Teramo dovrà comunicare, mediante lettera raccomandata, che intende avvalersi della presente clausola risolutiva espressa ai sensi del citato art. 1456 del Codice civile.

In tali casi, la ASL Teramo sarà tenuta a corrispondere solo le prestazioni espletate fino al giorno della risoluzione, dedotte le eventuali penalità e le spese sostenute nonché gli eventuali danni conseguenti l'inadempimento stesso.

La ASL Teramo per l'incameramento di quanto dovute, escuterà la cauzione definitiva e, nel caso in cui questa non fosse sufficiente alla copertura delle spese, potrà rivalersi sui crediti vantati dalla ditta aggiudicataria fino a concorrenza.

La ditta rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c..

Nel caso di risoluzione anticipata del contratto per inadempimento dell'appaltatore, la ditta aggiudicataria stessa è tenuta, se richiesto, a prestare il servizio, o parte di esso, per il tempo strettamente necessario allo svolgimento del procedimento di gara per l'affidamento ad altro soggetto..

ART. 30 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere inerente alla fase procedurale (sino all'aggiudicazione definitiva) è territorialmente competente il TAR Abruzzo. Per controversie scaturite nelle fasi successive sarà competente il Tribunale di Teramo.

ART. 31 - NORME GENERALI DI RINVIO

Per quanto qui non espressamente disciplinato si rinvia alle norme di legge vigenti applicabili in materia.